



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

**Area Affari Generali e Legali
Settore Gare e Appalti**

DECRETO DIRIGENZIALE

G015-2026 Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 d.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di riqualificazione degli spazi dell'ex biblioteca di geografia di palazzo Fenzi, sita in Firenze, via San Gallo n. 10 (codice immobile: 030.00). Progetto dipartimenti di eccellenza CUI L01279680480202500005 CUP: B53C22009170005. Importo a base di gara €300.911,93 oltre IVA. RUP arch. Maria Luisa Ugolotti. DECISIONE DI CONTRARRE

Il Dirigente,

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la programmazione triennale dei lavori – CUI L01279680480202500005

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale rep. 842/2025 prot. 95713 del 28/04/2025 veniva nominata RUP l'arch. Maria Luisa Ugolotti, afferente all' Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione funzionale degli spazi dell'ex Biblioteca di geografia, (codice Infocad, loc.018, 019, 020a, 020b, 021, 022) al piano terra di Palazzo Fenzi, in via San Gallo 10, Firenze;

DATO ATTO che:

- le valutazioni in merito alle diverse ipotesi di riqualificazione degli spazi ex biblioteca di geografia sono state condotte congiuntamente con il Dipartimento di Storia, Archeologi, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) a partire dal giugno 2024, in relazione alla specificità del bene e per quanto previsto in materia conformemente



all'articolato del Codice (art. 41 e allegato I.7);

- è stato redatto il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento prevedendo, la realizzazione la riqualificazione dei locali per la realizzazione di spazi multifunzione per la ricerca, per circa 108 mq, spazi attrezzati, spazi connettivi, oltre ad uno spazio esterno sul tergo dell'edificio, nel quale potranno trovare sede talune tra le tante attività condotte dal Dipartimento;

DATO ATTO che con il Decreto Dirigenziale rep.842/2025 prot. 95713 del 28/4/2025 si approvava:

- il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di Riqualificazione degli spazi della ex biblioteca, (loc. 018, A19, 020a, 020b, 021, 022) di palazzo Fenzi, in via San Gallo 10, in seno al progetto di eccellenza 2023/2027 per un importo dei lavori pari ad € 301.059,20 di cui 11.579,20 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 91.013,56 di costi della manodopera per uno stanziamento di quadro economico pari ad € 400.000,00;
- l'attribuzione, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 dei seguenti incarichi interni:
 - RUP: Arch. Maria Luisa Ugolotti
 - Coordinamento del progetto: Arch. Maria Luisa Ugolotti
 - Progettista: Arch. Maria Luisa Ugolotti
 - Progettista: P. Ed. Francesco Morozzi
 - Progettista: Geom. Francesco Rossi
 - Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP): Ing. Francesca Vensi;

DATO ATTO che con prot. 136398 del 20/06/2025 è stata fatta richiesta di concessione di nulla osta ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per il progetto redatto ed è stata rilasciata l'autorizzazione da parte del SABAP, prot. MIC|SABAP-FI_UO4-6_I|30/09/2025|0027667-P, ns. prot. 265059 30/09/2025;

VISTO il Decreto Dirigenziale rep 2208/2025 prot. 318341 del 6/11/2025 con cui si disponeva l'incarico del progetto degli impianti meccanici per il progetto definitivo ed esecutivo: Ing. Andrea Lemmi afferente all'area Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere;

PRESO ATTO che per i rilievi eseguiti sugli impianti nel plesso di Palazzo Fenzi, nel corso



dello sviluppo del progetto si rilevava ulteriormente la necessità di dover prevedere la sostituzione del quadro generale esistente (ubicato presso la portineria) e pertanto con Determinazione Dirigenziale Rep. 2372/2025 Prot. 342964 del 21/11/2025 si disponeva l'aggiudicazione per la realizzazione del progetto esecutivo e della successiva fase di direzione dei lavori all'operatore economico TECHNOLOGY SERVICE S.R.L., con sede legale in Via Arno 102, 50019, Sesto Fiorentino (FI), P.IVA 05770550480 per un importo contrattuale complessivo di € 25.000,00 oltre IVA 22%;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale rep 80/2026, prot. 16952 del 23/01/2026 si disponeva di affidare i seguenti incarichi interni per:

- gruppo di verifica del progetto esecutivo composto da:
- Arch. Pier Luigi Ortolani dell'Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere
- Ing. Marco Giorgi dell'Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare
- supporto al RUP a partire dalla fase del progetto esecutivo in oggetto:
- Per. Ed. Francesco Morozzi dell'Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo redatto è stato consegnato per la di verifica ai sensi dell'art. 42 e dell'All.I.7 del D .Lgs 36/2023, in data 11/3/2026;

PRESO ATTO che ai sensi del prot. di Intesa, il Comune di Firenze, con nota PEC ns. prot. 112259 del 4/5/2026 comunicava che non si rilevano elementi di contrasto con la disciplina urbanistico-edilizia vigente;

CONSIDERATO che il rapporto finale di verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 e dell'All.I.7 del D.lgs. il rapporto finale di verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 e dell'All.I.7 del D.lgs. 36/2023 è stato rilasciato in data 20/5/2026, come risulta al prot. 128922 del 21/5/2026;

PRESO ATTO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs n. 36/2023 il Progetto di eccellenza – Riqualificazione degli spazi ex biblioteca di geografia - Palazzo Fenzi - via San Gallo, 10 (codice immobile: 030.00), CUP B53C22009170005, Scheda di Piano 277.7, è stato validato come risulta al prot. 129415 del 21/05/2026;

DATO ATTO che il progetto esecutivo di Riqualificazione degli spazi della ex biblioteca di geografia, (loc. 018, A19, 020a, 020b, 021, 022), di palazzo Fenzi, in via San Gallo 10 riporta un importo complessivo dei lavori di € 300.911,93 di cui costi per la sicurezza non



soggetti a ribasso per € 9.273,08 ed incidenza della manodopera di € 74.262,21 oltre IVA di legge così suddiviso:

- € 194.803,76 per lavori “a misura” di cui € 9.273,08 di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed incidenza della manodopera per € 55.183,43
 - € 106.108,17 per lavori “a corpo” di cui € 19.078,78 per incidenza della manodopera
- per uno stanziamento complessivo invariato di € 400.000,00 sulla scheda di piano 277,7;

PRESO ATTO della necessità di procedere all'indizione ad una procedura di gara per l'esecuzione dei lavori di “di riqualificazione funzionale degli spazi dell'ex Biblioteca di geografia, (codice Infocad, loc.018, 019, 020a, 020b, 021, 022) al piano terra di Palazzo Fenzi, in via San Gallo 10, Firenze” a mezzo piattaforma telematica START da considerarsi conforme a quanto disposto dagli obblighi di digitalizzazione ex artt. 19 e ss. del D.lgs. 36/2023 e specificamente in tema di obbligo di utilizzo delle PAD Piattaforme di Approvvigionamento Digitale di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'importo complessivo dei lavori posto a base di gara pari a € 300.911,93, di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 9.273,08 ed incidenza della manodopera di € 74.262,21 oltre IVA di legge così suddiviso:

- € 194.803,76 per lavori “a misura” di cui € 9.273,08 di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed incidenza della manodopera per € 55.183,43
- € 106.108,17 per lavori “a corpo” di cui € 19.078,78 per incidenza della manodopera

PRESO ATTO che l'affidamento avverrà con l'applicazione del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 ed esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione dell'art. 54 d.lgs. 36/2023 in quanto gara di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e che non presenta un interesse transfrontaliero certo;

VALUTATA l'opportunità di espletare una procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 tenuto conto che trattasi di un intervento su immobile dichiarato di interesse storico artistico dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n°42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii., con Decreto n°161/2008 del 20/05/2008,



considerate le ragioni di interesse pubblico sotteso e il principio di accesso al mercato (cfr. Parere ANAC funz. Cons. 13/2024 del 13/03/2024).

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta all'Appaltatore anche in maniera prevalente è individuato in "CCNL edile industria", codice alfanumerico F01Y. Si considerano equivalenti i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice alfanumerico CNEL/INPES F012, F018.

DATO ATTO che il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, alle condizioni previste: nella documentazione di gara, nel Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Prefettura di Firenze e l'Università degli Studi di Firenze il 13/10/2020, nel patto d'integrità e nell'offerta economica rimessa dall'aggiudicatario;

DATO ATTO che l'importo posto a base di gara pari a € 300.911,93, di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 9.273,08 ed incidenza della manodopera di € 74.262,21 oltre IVA di legge così suddiviso:

- € 194.803,76 per lavori "a misura" di cui € 9.273,08 di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed incidenza della manodopera per € 55.183,43

- € 106.108,17 per lavori "a corpo" di cui € 19.078,78 per incidenza della manodopera trova copertura sui fondi UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA10.EE10DEXBIBLGEO CO.D01.01.02.06.01.02 SCHEDA 277,7 FLUSSO 2026

PRESO ATTO che i costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC ammontano a € 250,00 e trovano copertura come segue: fondi UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA10.EE10DEXBIBLGEO CO.D01.01.02.06.01.02 SCHEDA 277,7 FLUSSO 2026;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. 36/2023 la pubblicità legale degli atti è garantita dal collegamento tra la piattaforma digitale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici dell'Università degli Studi di Firenze, emanato con D.R. n. 98 Anno 2016 Prot. n. 16906, e



l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ciò premesso,

DECRETA

- a) di indire la procedura aperta europea telematica mediante piattaforma START, ex art. 71 d.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei lavori in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. 36/2023 ed esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione dell'art. 54 d.lgs. 36/2023 in quanto gara di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e che non presenta un interesse transfrontaliero certo;
- b) che l'importo posto a base di gara è pari a € 300.911,93, di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 9.273,08 ed incidenza della manodopera di € 74.262,21 oltre IVA di legge così suddiviso:
 - € 194.803,76 per lavori "a misura" di cui € 9.273,08 di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed incidenza della manodopera per € 55.183,43
 - € 106.108,17 per lavori "a corpo" di cui € 19.078,78 per incidenza della manodopera
- c) che tale importo trova copertura sulla scheda di PE n. 277,7, fondi UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA10.EE10DEXBIBLGEO CO.D01.01.02.06.01.02 SCHEDA 277,7 FLUSSO 2026;
- d) che i costi a carico dell'Ateneo per il contributo di gara all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, pari a € 250,00 richiamati nella parte narrativa del presente atto, trovano copertura finanziaria come segue:
UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA10.EE10DEXBIBLGEO CO.D01.01.02.06.01.02 SCHEDA 277,7 FLUSSO 2026;



- e) di procedere, in esito all'aggiudicazione della gara di appalto, previo positivo esito delle verifiche di legge, alla contrattualizzazione nella forma di scrittura privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023;
- f) che gli effetti giuridici degli atti oggetto di pubblicazione decorrono dalla data di pubblicazione nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici;
- g) di esperire la procedura di gara a mezzo PAD ai sensi dell'art. 25 del codice per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del contratto;
- h) di pubblicare il presente atto sul profilo web dell'Amministrazione www.unifi.it sezione Bandi di Gara e sull'Albo Ufficiale di Ateneo;
- i) di nominare, data la complessità della gara, il Seggio di gara per l'avvio delle operazioni di gara, il controllo della documentazione amministrativa, la verifica dei requisiti e il supporto alla Commissione e al RUP, i cui componenti, ai fini della distribuzione degli incentivi di cui all'art. 45 codice, vengono individuati tra il personale in servizio presso il Settore Gare e Appalti dell'Area Affari Generali e Legali dell'Università e che risulta così composto: dott.ssa Donatella Alfieri; dott. Gabriele La Mantia; Dott. Andrea Ciulli.

v.to di regolarità contabile

Responsabile UP

“Servizi di Ragioneria e Contabilità”

f.to Dott. Francesco Oriolo

FRANCESCO
ORIOLO

Firmato digitalmente da
FRANCESCO ORIOLO
Data: 2026.10.14 07:58:38 +02'00'

Il Dirigente

Dott. Massimo Benedetti



Firmato
digitalmente da
MASSIMO
BENEDETTI
Data: 14/10/2026
12:05:59 CEST

Allegati al presente atto:

- 1) Allegato 1 Relazione del Responsabile Unico del Progetto;
- 2) Allegato 2 Disciplinare di gara.



Da un secolo, oltre.

PROGETTO DI ECCELLENZA

RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI EX BIBLIOTECA DI GEOGRAFIA

PALAZZO FENZI - VIA SAN GALLO, 10 (CODICE IMMOBILE: 030.00)

CUP B53C22009170005

Scheda di piano 277,7

Relazione del Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- con il Decreto Dirigenziale Rep. 842/2025 Prot. 95713 del 28/4/2025 veniva nominata RUP l'arch. Maria Luisa Ugolotti, afferente all' Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere per la realizzazione dell'intervento di riqualificazione funzionale degli spazi dell'ex Biblioteca di geografia, (codice Infocad, loc. 018, 019, 020a, 020b, 021, 022) al piano terra di Palazzo Fenzi, in via San Gallo 10, Firenze;
- le valutazioni in merito alle diverse ipotesi di riqualificazione degli spazi ex biblioteca di geografia sono state condotte congiuntamente con il Dipartimento di Storia, Archeologi, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) a partire dal giugno 2024, in relazione alla specificità del bene e per quanto previsto in materia conformemente all'articolato del Codice (art. 41 e allegato I.7);
- é stato redatto il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento prevedendo, la realizzazione la riqualificazione dei locali per la realizzazione di spazi multifunzione per la ricerca, per circa 108 mq, spazi attrezzati, spazi connettivi, oltre ad uno spazio esterno sul tergo dell'edificio, nel quale potranno trovare sede talune tra le tante attività condotte dal Dipartimento;
- con Il Decreto Dirigenziale rep.842/2025 prot. 95713 del 28/4/2025 si approvava:
 - il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento di *Riqualificazione degli spazi della ex biblioteca*, (loc. 018, A19, 020a, 020b, 021, 022) di palazzo Fenzi, in via San Gallo 10, in seno al progetto di eccellenza 2023/2027 per un importo dei lavori pari ad € 301.059,20 di cui 11.579,20 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 91.013,56 di costi della manodopera per uno stanziamento di quadro economico pari ad € 400.000,00;
 - l'attribuzione, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 dei seguenti incarichi interni: •
 - RUP: Arch. Maria Luisa Ugolotti
 - Coordinamento del progetto: Arch. Maria Luisa Ugolotti •
 - Progettista: Arch. Maria Luisa Ugolotti
 - Progettista: P. Ed. Francesco Morozzi
 - Progettista: Geom. Francesco Rossi
 - Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione (CSP): Ing. Francesca Vensi;
- con prot. 136398 del 20/6/2025 è stata fatta richiesta di concessione di nulla osta ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio per il progetto redatto ed è stata rilasciata l'autorizzazione da parte del SABAP, prot. MIC|SABAP-FI_UO4-6_|30/09/2025|0027667-P, ns. prot. 265059 30/09/2025;
- con Decreto Dirigenziale rep 2208/2025 prot. 318341 del 6/11/2025 si disponeva l'incarico del progetto dei impianti meccanici per il progetto definitivo ed esecutivo: Ing. Andrea Lemmi afferente all'area Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere;
- per i rilievi eseguiti sugli impianti nel plesso di Palazzo Fenzi, nel corso dello sviluppo del progetto si rilevava ulteriormente la necessità di dover prevedere la sostituzione del quadro generale esistente (ubicato presso la portineria) e pertanto con Determinazione Dirigenziale Rep. 2372/2025 Prot. 342964 del 21/11/2025 si disponeva l'aggiudicazione per la realizzazione del progetto esecutivo e della successiva fase di direzione dei lavori all'operatore economico TECHNOLOGY SERVICE S.R.L., con sede legale in Via Arno 102, 50019, Sesto Fiorentino (FI), P.IVA 05770550480 per un importo contrattuale complessivo di € 25.000,00 oltre IVA 22%;
- con Decreto Dirigenziale rep 80/2026, prot. **16952 del 23/01/2026** si disponeva di affidare i seguenti incarichi interni per:



Da un secolo, oltre.

- gruppo di verifica del progetto esecutivo composto da:
 - Arch. Pier Luigi Ortolani dell'Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere
 - Ing. Marco Giorgi dell'Area Gestione e Adeguamento Patrimonio Immobiliare
- supporto al RUP a partire dalla fase del progetto esecutivo in oggetto:
 - Per. Ed. Francesco Morozzi dell'Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere;
- il progetto esecutivo redatto è stato consegnato per la di verifica ai sensi dell'art. 42 e dell'All.I.7 del D. Lgs 36/2023, in data 11/3/2026;
- il progetto per la realizzazione dell'intervento è stato depositato ai sensi del D.P.R. 24/07/77 n° 616 - Art. 81 – e successive integrazioni e D.P.R. 383/94 art. 2 – quale - Intervento di manutenzione straordinaria Opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo ai sensi dell'art. 2 lettera a) punto 2, lettera a) del “Protocollo d'Intesa per la semplificazione delle procedure concernenti la realizzazione di Opere Pubbliche di cui all'art. 81 del DPR 616/1977” tra Regione Toscana e Provveditorato alle Opere pubbliche del 13/6/1997. Denuncia di inizio attività non assoggettata alla procedura ordinaria di cui all'art. 81 del DPR 616/77 di cui al punto 3 del “Protocollo d'Intesa per la semplificazione delle procedure concernenti la realizzazione di Opere Pubbliche di cui all'art. 81 del DPR 616/1977” tra Regione Toscana e Provveditorato alle Opere pubbliche del 13/6/1997. Deposito SCIA ai sensi dell'art. 2 lettera a) punto 2, lettera g) del “Protocollo d'Intesa;
- ai sensi del prot. di Intesa, il Comune di Firenze, con nota pec, ns. prot. 112259 del 4/5/2026 comunicava che non si rilevano elementi di contrasto con la disciplina urbanistico-edilizia vigente;
- il rapporto finale di verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42 e dell'All.I.7 del D.Lgs 36/2023 è stato rilasciato in data 20/5/2026, come risulta al prot. 128922 del 21/5/2026;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 4 del D. Lgs n. 36/2023 il *Progetto di eccellenza - Riqualificazione degli spazi ex biblioteca di geografia - Palazzo Fenzi - via San Gallo, 10 (codice immobile: 030.00)*, CUP B53C22009170005, Scheda di Piano 277.7, è stato validato come risulta al prot. 129415 del 21/5/2026;
- il progetto esecutivo di *Riqualificazione degli spazi della ex biblioteca di geografia*, (loc. 018, A19, 020a, 020b, 021, 022), di palazzo Fenzi, in via San Gallo 10, redatto per gli elaborati di cui all'elenco in allegato A, riporta un importo complessivo dei lavori di € 300.911,93 di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 9.273,08 ed incidenza della manodopera di € 74.262,21 oltre IVA di legge così suddiviso:
 - € 194.803,76 per lavori “a misura” di cui € 9.273,08 di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed incidenza della manodopera per € 55.183,43
 - € 106.108,17 per lavori “a corpo” di cui € 19.078,78 per incidenza della manodoperaper uno stanziamento complessivo invariato di € 400.000,00 sulla scheda di piano 277,7;

considerato che:

- in relazione all'importo dei lavori ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023 si potrà procedere all'affidamento dei lavori di *Riqualificazione degli spazi ex biblioteca di geografia* mediante procedura negoziata con invito di almeno 5 operatori economici qualificati;
- in relazione all'importo dei lavori si procederà ad affidamento al miglior prezzo per le condizioni rappresentate all'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;
- per l'individuazione degli operatori economici, non disponendo l'Amministrazione di un albo fornitori specifico per l'intervento in parola, è stata indetta manifestazione di interesse di cui al prot. 94288 (5479) del 29.04.2024 su piattaforma START;

per tutto quanto sopra premesso e considerato,

la scrivente Responsabile del Progetto, riconosciuta la propria competenza in merito, con la presente relazione,

- visto il progetto esecutivo di *Riqualificazione degli spazi della ex biblioteca di geografia*, (loc. 018, A19, 020a, 020b, 021, 022), di palazzo Fenzi, in via San Gallo 10, redatto per gli elaborati di cui all'elenco in allegato A; riporta un importo complessivo dei lavori di € 300.911,93 di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 9.273,08 ed incidenza della manodopera di € 74.262,21 oltre IVA di legge così



Da un secolo, oltre.

suddiviso:

- € 194.803,76 per lavori "a misura" di cui € 9.273,08 di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed incidenza della manodopera per € 55.183,43
- € 106.108,17 per lavori "a corpo" di cui € 19.078,78 per incidenza della manodopera per uno stanziamento complessivo invariato di € 400.000,00 sulla Scheda di piano 277,7 come risulta dal Quadro Economico Allegato 1;
- visto il Verbale di verifica rilasciato in data 20/5/2026, come risulta al prot. 128922 del 21/5/2026;
- visto il Verbale di validazione prot. 129415 del 21/5/2026;
- visto il D. Lgs. 36/2023 s.m e.i.;

PROPONE

all'Amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze per le motivazioni espresse in narrativa di:

- di riconoscere, ai sensi dell'art. 34 lett. d) dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, il ruolo di verificatore del progetto al R.U.P., arch. Maria Luisa Ugolotti;
- di approvare il progetto esecutivo di *Riqualificazione degli spazi della ex biblioteca di geografia*, (loc. 018, A19, 020a, 020b, 021, 022), di palazzo Fenzi, in via San Gallo 10, redatto per gli elaborati di cui all'elenco in allegato A; per un importo complessivo dei lavori a base d'asta di € 300.911,93 di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso per € 9.273,08 ed incidenza della manodopera di € 74.262,21 oltre IVA di legge così suddiviso:
 - € 194.803,76 per lavori "a misura" di cui € 9.273,08 di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed incidenza della manodopera per € 55.183,43;
 - € 106.108,17 per lavori "a corpo" di cui € 19.078,78 per incidenza della manodopera;
- di approvare il Quadro Economico in Allegato 1;
- di approvare ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36/2023, la procedura negoziata senza bando sulla piattaforma START e di trasmettere il presente atto al Responsabile del Settore Gare e Appalti dott. Andrea Ciulli;
- di prevedere l'aggiudicazione dei lavori al miglior prezzo ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. 36/2023;
- l'avvio anticipato dei lavori ai sensi dell'art. 17 comma 9 del d. Lgs. 36/2023.

Lo stanziamento complessivo dell'opera pari a €400.000,00 trova copertura sulla Scheda di Piano 277,7,.

Firenze,

Il RUP
Arch. Maria Luisa Ugolotti



Firmato
digitalmente da
MARIA LUISA
UGOLOTTI
Data: 22/05/2026
15:19:54 CEST



G015_2026 Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riqualificazione degli spazi dell'ex Biblioteca di Geografia di Palazzo Fenzi, sita in Firenze, via San Gallo n. 10 (codice immobile: 030.00), da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo.

Progetto Dipartimenti di Eccellenza CUP: B53C22009170005.

Importo appalto € 300.911,93 oltre IVA.

RUP: Arch. Maria Luisa Ugolotti.



DISCIPLINARE DI GARA	4
1. PREMESSE	4
2. PIATTAFORMA	5
2.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)	5
2.2. DOTAZIONI TECNICHE	7
2.3. IDENTIFICAZIONE	8
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	8
3.1. DOCUMENTI DI GARA	8
3.2. CHIARIMENTI	9
3.3. COMUNICAZIONI	9
4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	10
4.1. DURATA	12
4.2. REVISIONE PREZZI	12
4.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	12
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	13
6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	15
7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	17
7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	18
7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE E DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA	18
7.3. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	21
7.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	22
8. AVVALIMENTO	22
9. SUBAPPALTO	22
10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	23
11. GARANZIA PROVVISORIA	24
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	26
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	26
13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	27
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	28
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	31
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	31
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL D.LGS. 12 GENNAIO 2019, n. 14	33
15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE	33
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	34
16. OFFERTA ECONOMICA	38
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	40
18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	40
19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE	40



20.	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	41
21.	ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE	42
22.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	42
23.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	45
24.	CODICE DI COMPORTAMENTO	46
25.	ACCESSO AGLI ATTI	46
26.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	47
27.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	47

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI DELL'EX BIBLIOTECA DI GEOGRAFIA DI PALAZZO FENZI, SITA IN FIRENZE, VIA SAN GALLO N. 10 (CODICE IMMOBILE: 030.00), DA AGGIUDICARSI CON IL CRITERIO DEL MINOR PREZZO.

Progetto Dipartimenti di Eccellenza.

1. PREMESSE

Con Decreto Dirigenziale della Dirigente pro-tempore dell'Area Programmazione e Sviluppo Grandi Opere dell'Ateneo di Firenze di cui al rep. n.1119/2026, prot. n.155838 del 22/06/2026, è stato approvato: il progetto esecutivo dei lavori di "Riqualificazione degli spazi della ex biblioteca di geografia, (loc. 018, A19, 020a, 020b, 021, 022), di Palazzo Fenzi, in via San Gallo 10", redatto per gli elaborati di cui all'elenco in allegato A, per un importo complessivo dei lavori a base d'asta di € 300.911,93 di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 9.273,08 ed incidenza della manodopera di € 74.262,21 oltre IVA di legge, così suddiviso:

- € 194.803,76 per lavori "a misura" di cui € 9.273,08 di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed incidenza della manodopera per € 55.183,43;
- € 106.108,17 per lavori "a corpo" di cui € 19.078,78 per incidenza della manodopera;

La presente procedura è interamente svolta tramite la PAD accessibile all'indirizzo www.start.toscana.it

Ai sensi dell'art. 50 co. 4, l'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio del prezzo più basso.

La durata del procedimento è prevista in 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'Allegato I.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è Firenze *codice NUTS IT114*

Il Responsabile unico del progetto è l'arch. Maria Luisa Ugolotti, marialuisa.ugolotti@unifi.it

2. PIATTAFORMA

2.1. LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Manuale d'uso per gli operatori economici per l'utilizzo della piattaforma Start" (nel prosieguo, anche, Manuale d'uso), scaricabile dal sito: <https://start.toscana.it/site-references/instruction>

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete internet,

restano ad esclusivo carico dell'operatore economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la par condicio dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando

alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

2.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento Manuale d'uso, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

- ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate con le modalità individuate alla pagina della Piattaforma: <https://start.toscana.it/site-references/contacts>

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara;
- c) capitolato speciale;
- d) schema di contratto;
- e) schema di domanda di partecipazione;
- f) documento di gara unico europeo;
- g) patto di integrità

- h) protocollo di legalità Università degli Studi di Firenze – Prefettura di Firenze
- i) documentazione progettuale.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: <https://amministrazionetrasparente.unifi.it/CMpro-v-p-2615.html> e sulla Piattaforma Start Toscana alla pagina: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/041478-2026/view/detail/1>

La documentazione progettuale è accessibile e scaricabile gratuitamente al seguente link: https://drive.google.com/drive/folders/1fKZ3pKb2tVmQnCb_2mooYVkyKH_tmzN_?usp=sharing

3.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico mediante la Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori

economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

4. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto di lavori avrà per oggetto la riqualificazione degli spazi della ex Biblioteca di Geografia, (loc. 018, A19, 020a, 020b, 021, 022), di Palazzo Fenzi, sita in Firenze, via San Gallo n. 10. I locali oggetto dell'intervento di riqualificazione sono parte dell'immobile assoggettato a Vincolo di cui al Decreto n°161/2008 del 20/05/2008.

La base d'asta, al netto di IVA, è di €300.911,93 di cui €9.273,08 per costi per la sicurezza non soggetti a ribasso e un'incidenza della manodopera pari a €74.262,21.

L'importo delle lavorazioni, al netto di IVA, è così suddiviso:

- €194.803,76 per lavori "a misura", di cui €9.273,08 di costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed incidenza della manodopera per €55.183,43
- €106.108,17 per lavori "a corpo", con un'incidenza della manodopera pari a €19.078,52 per incidenza della manodopera.

Tabella 1

n.	Descrizione lavori	CPV	ATECO	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Riqualificazione degli spazi della ex Biblioteca di Geografia	45454000-4	43.99.02	P	291.638,85
A) Importo a base di gara					291.638,85

B) Costi della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]	9.273,08
A) + B) Importo complessivo	300.911,93

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 74.261,95. I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

Per il presente affidamento, ancorché di valore inferiore alle soglie europee di cui all'art. 48 del Codice, questa Stazione appaltante, ha ritenuto bandire una procedura aperta ex art. 71 del Codice, tenuto conto che trattasi di un intervento su immobile dichiarato di interesse storico artistico dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n°42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii., con Decreto n°161/2008 del 20/05/2008, considerate le ragioni di interesse pubblico sotteso e il principio di accesso al mercato (cfr. Parere ANAC funz. Cons. 13/2024 del 13/03/2024).

Ai sensi dell'art. 11 commi 1 e 2 il re applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta all'Appaltatore anche in maniera prevalente è individuato in "CCNL edile industria", codice alfanumerico F01Y. Si considerano equivalenti i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice alfanumerico CNEL/INPES F012, F018.

I prezziari di riferimento adottati sono: Prezzario della Regione Toscana 2026 e prezzario Umbria 2024 s.m. e i. Eventuali nuovi prezzi dovranno essere riferiti prioritariamente al prezzario di riferimento di cui sopra o in successive edizioni dello stesso con l'applicazione del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara. L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto trova copertura sui fondi
UA.A.50000.TECN.EDIL.OPERA10.EE10DEXBIBLGEO CO.D01.01.02.06.01.02
SCHEDA 277,7 FLUSSO 2026

L'affidamento costituisce un unico lotto finalizzato alla compiuta realizzazione dell'opera, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe una distinta autonomia e funzionalità degli stessi.

Sul valore del contratto di appalto è calcolata l'anticipazione del prezzo nella misura pari al 20%, da erogarsi, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale d'appalto.

4.1. DURATA

La consegna dei lavori verrà effettuata entro i termini previsti all'art. 3 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023 e dell'art.5 del D.M.49/2018.

Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori e della fornitura è stabilito in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi che decorreranno dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4.2. REVISIONE PREZZI

È prevista la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 comma 4-quater, ed in particolare secondo le disposizioni dell'Allegato II.2-bis "Modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi". Per la disciplina della revisione prezzi e l'analisi dell'indice sintetico di riferimento si rinvia all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

4.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal Responsabile del Progetto con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il Responsabile del Progetto dipende.

Le modifiche al contratto di appalto sono disciplinate dagli art. 120 del D. Lgs. 36/2023 e dall'articolo 21, dell'allegato II.18 del Codice in quanto l'intervento è su bene tutelato ai sensi del codice dei beni culturali e del paesaggio.

Potranno essere rese ammissibili varianti ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettere b) e c).

In questi casi, il contratto può essere modificato solo se l'aumento di prezzo non eccede il 50% per cento del valore del contratto iniziale.

Ai sensi dell'art 120 comma 9, qualora in corso di esecuzione si dovesse determinare un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Non sono previste modifiche al contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'Art. 120 comma 1 lett. a).

Importo complessivo	€ 300.911,93
Importo per l'opzione di proroga	€ 0,00
Importo massimo del quinto d'obbligo in caso di variazioni in aumento	€ 60.182,39
Valore globale stimato	€ 361.094,32

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 15 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra

i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo, e da ciascun componente dell'aggregazione di rete che partecipa alla gara nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di

aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità tra l'Università degli Studi di Firenze nonché delle clausole contenute nel Patto di integrità e il mancato rispetto degli stessi costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE)-

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

7.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per i lavori inerenti al restauro e alla manutenzione di beni culturali immobili, a conservazione e restauro di opere d'arte, ai sensi dell'art. 5 dell'All. II.12.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione appaltante tramite il FVOE.

Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

7.2. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE E DI CAPACITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

Il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 100, comma 4, del Codice, è dimostrato con l'attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, per la categoria prevalente e per l'intero importo dei lavori ovvero per la categoria prevalente e per le categorie scorporabili per i singoli importi, secondo le disposizioni dell'allegato II.12 al Codice, che abilita le imprese ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

I concorrenti, pertanto, a pena di esclusione, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere come indicato nella seguente tabella.

Il possesso del predetto requisito è autocertificato da ciascun concorrente utilizzando il DGUE compilabile in Piattaforma.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
AFFARI GENERALI E LEGALI
SETTORE GARE E APPALTI

CATEGORIA OPERE	Class	LAVORI (esclusa MDO) [1]	INCIDENZA MANODOPERA [2]	SICUREZZA [3]	TOTALE [1+2+3]	Tipologia Lavoro	PREV.	Scorp/Sub.	
LAVORI A MISURA									
Restauri e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	OG2	I	130.347,25 €	55.183,43 €	9.273,08 €	194.803,76 €	Misura	SI	Sub. nella misura del 49,99%
TOTALE LAVORI A MISURA			130.347,25 €	55.183,43 €	9.273,08 €	194.803,76 €			
LAVORI A CORPO									
Impianti termici e di condizionamento	OS28	I	33.508,68 €	5.345,41 €		38.854,09 €	Corpo	NO	Si 100%
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS30	I	53.520,97 €	13.733,11 €		67.254,08 €	Corpo	NO	Si 100%
TOTALE LAVORI A CORPO			87.029,65 €	19.078,52 €	- €	106.108,17 €			
TOTALE LAVORI			217.376,90 €	74.261,95 €	9.273,08 €	300.911,93 €			
IVA 10%			21.737,69 €	7.426,20 €	927,31 €	30.091,19 €			
TOTALE			239.114,59 €	81.688,43 €	10.200,39 €	331.003,12 €			

Tutte le categorie di opere scorporabili, sia generali che specializzate, s'intendono a qualificazione obbligatoria.

Per le qualificazioni si applica quando disposto dall'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e dal relativo Allegato II.12.

Qualora il concorrente non sia in possesso di idonea qualificazione per le categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria dovrà possedere, a pena di esclusione, la qualificazione nella categoria prevalente per una classifica che copra l'intero importo dell'appalto.

In tal caso egli dovrà ricorrere al subappalto "qualificante" o "necessario", manifestando espressamente tale sua volontà e indicando specificamente le opere che si intendono subappaltare a titolo di subappalto necessario, a pena di esclusione.

Il suddetto requisito, autocertificato ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dovrà essere accompagnato

da una certificazione di buon esito dei lavori rilasciata dall'autorità preposta alla tutela dei beni su cui si è intervenuti.

Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2, dell'Allegato II.12 del Codice dei Contratti, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Si rappresenta inoltre che nel caso di imprese raggruppate o consorziate, l'incremento di cui all'art. 2 dell'Allegato II.12 del Codice, ai sensi della citata disposizione, si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che la stessa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

7.3. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

a. Requisiti di idoneità professionale:

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 7.1. lett. a) deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

b. Requisiti di capacità economico finanziaria-tecnico-professionale:

Il requisito relativo al possesso dell'attestazione di qualificazione SOA ovvero di qualificazione ai sensi dell'art. 10 dell'All. II.18 al D.lgs. 36/2023 deve essere soddisfatto dal raggruppamento/consorzio/GEIE, anche da costituire, nel suo complesso.

7.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

a. Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 7.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

b. Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

La specifica disciplina dettata dal Codice dei contratti pubblici per i lavori su beni culturali impone che i soggetti esecutori siano in possesso di requisiti di qualificazione specifici. Tale regime speciale deroga alla norma generale di cui all'art. 67, comma 2, d.lgs. 36/2023, rendendo inapplicabile il meccanismo del "cumulo alla rinfusa" a favore dei consorzi stabili, di cui all'art. 67 co. 2 lett. d) (*ex multis*: Tar Toscana, sent. 24 febbraio 2026, n. 399).

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 132 co. 2 del D.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto concernente un bene culturale, in considerazione della specificità del settore ai sensi dell'articolo 36 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, non si applica l'istituto dell'avvalimento, di cui all'articolo 104 del Codice.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. Il subappalto sarà pertanto consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del Codice purché dichiarato in sede di offerta e fatta sempre salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla norma.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

È vietato il subappalto a cascata tenuto conto che le lavorazioni oggetto del presente appalto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al precedente paragrafo 4, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di cui al paragrafo 4. In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Non è previsto l'inserimento dei requisiti di partecipazione di cui all'Allegato II.3, art. 1 comma 4, relativi all'assunzione di una quota minima di giovani e donne, in quanto l'oggetto del contratto riguarda l'esecuzione di lavori edili specializzati, per i quali la manodopera richiesta è prevalentemente maschile, o con età media sopra i 35 anni, come risulta dai dati statistici di settore e dalle caratteristiche tecniche delle lavorazioni previste.

L'inserimento di tale requisito di partecipazione risulterebbe incompatibile con gli obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché con il principio di ottimale impiego delle risorse. Pertanto, si ritiene adeguatamente motivata l'esclusione

dei requisiti di cui al comma 4, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente e dal DPCM 20 giugno 2023 “Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati

11. GARANZIA PROVVISORIA

L’offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari all’ *1% del valore complessivo* dell’appalto, ai sensi dell’art. 53 co. 2 del Codice, e precisamente di importo pari ad € 3.010,59, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente stazione appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e ad impegnare il concorrente.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D’Italia, dell’Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell’Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;

indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito;
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 53 co. 4-bis del Codice, alla garanzia provvisoria e definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 33,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>].

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD. L'offerta deve pervenire entro il termine perentorio indicato sulla piattaforma START a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo 2.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per singolo file.

13.1. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 2 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella PAD.

L'“OFFERTA” è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta economica

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione

dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione, il DGUE elettronico e l'Offerta economica sono redatti sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per 360 dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione della dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- l'intestazione della garanzia provvisoria non a tutti i componenti del costituendo RTI;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;

- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, se la mancata allegazione, integrazione o regolarizzazione riguarda la domanda di partecipazione, il DGUE o ogni altro documento richiesto necessariamente ai fini della partecipazione alla gara, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la PAD START/per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) dichiarazioni integrative alla domanda di partecipazione
- 3) DGUE;
- 4) eventuale procura;
- 5) garanzia provvisoria;
- 6) documentazione per i soggetti associati;
- 7) Dichiarazione relativa al Patto di Integrità
- 8) Dichiarazione relativa al Protocollo di Legalità
- 9) Quietanza assolvimento imposta di bollo

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è compilata online sulla PAD.

In conformità alla vigente normativa in tema di utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale, nella domanda il concorrente è tenuto a dichiarare:

- se, in caso di aggiudicazione dell'appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell'esecuzione della prestazione impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria

denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL D.LGS. 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle lavorazioni, ovvero della percentuale di lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle lavorazioni, ovvero della percentuale di lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le lavorazioni, ovvero la percentuale di lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle lavorazioni, ovvero della percentuale di lavori, che saranno eseguite eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle lavorazioni, ovvero della percentuale di lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle lavorazioni, ovvero della percentuale di lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le delle lavorazioni, ovvero della percentuale di lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;

- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

a) *[Eventuale]:*

a.1 di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

(o, *in alternativa*,)

a.2 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;

b) *[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:*

b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, *in alternativa*)

b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

d) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*

- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;
- e) *[solo per i consorzi stabili]* di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio;
(o, in alternativa)
- g) di partecipare in più di una forma, ... *[indicare quali]* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
(o, in alternativa)
- h) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente *[indicare il nominativo]*, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- i) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica è da compilarsi in PAD mediante la valorizzazione dei campi richiesti.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente paragrafo 13, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) Ribasso percentuale espresso con un massimo di tre cifre decimali sull'importo a base di gara;

- b) Gli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) I costi della manodopera. Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione;
- d) La dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui all'art.11, comma 4, del Codice. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

Sono inammissibili le offerte economiche che superano l'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 i costi della manodopera non sono ribassabili. Si precisa che, ai sensi art. 41 co. 14 del d.lgs. 36/2023, il costo della manodopera, seppur quantificato e indicato separatamente negli atti di gara, rientra nell'importo complessivo a base di gara, su cui applicare, dunque, il ribasso offerto dal concorrente per definire l'importo contrattuale. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. 36/2023 l'operatore deve indicare, comunque, i propri costi della manodopera e la Stazione appaltante, prima dell'aggiudicazione, procede a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 110 commi 4 e 5 del D.lgs. 36/2023.

La Stazione appaltante ha quantificato i costi della sicurezza, relativamente ai lavori; ciò che invece viene richiesto al concorrente in seno all'offerta economica è la quantificazione delle somme che lo stesso è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa, il cui importo deve essere diverso da € 0, a pena di esclusione, e risultare – in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 110 comma 5, lett. c) del D.lgs. 36/2023, commisurato all'entità e alle caratteristiche dell'appalto (ossia

costituisce una quota dei costi complessivamente sostenuti dal concorrente in materia di sicurezza).

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 50 co. 4 del d.lgs. 36/2023.

18. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le sedute si svolgono in forma riservata in quanto l'utilizzo della piattaforma telematica assicura l'intangibilità della documentazione e la tracciabilità delle operazioni senza possibilità di alterazioni (cfr. TAR Napoli 30.11.2021 n. 7692). È fatta salva la possibilità di esperire le sedute in forma pubblica.

La PAD consente lo svolgimento delle sedute di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Inversione procedimentale: la stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale.

Con l'inversione procedimentale, si procede preliminarmente, nei confronti di tutti i concorrenti, alla verifica del pagamento del contributo ANAC. Successivamente, si procede alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti e, in parallelo, alla verifica della documentazione amministrativa del concorrente primo in graduatoria.

19. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE.

Il RUP, con l'ausilio della Struttura di supporto, procede all'apertura delle offerte economiche presentate.

Nel caso in cui le offerte dei primi due o più concorrenti presentino il medesimo ribasso percentuale, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 7 giorni.

La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 3.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga *l'ex aequo* la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 3.

Il RUP rende visibile ai concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto il RUP ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara nei casi in cui il bando che non abbia previsto espressamente tale possibilità.

20. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP con la Struttura di supporto procede in relazione al concorrente che ha presentato la migliore offerta a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità al presente disciplinare della documentazione amministrativa
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

21. ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE OFFERTE ANOMALE

Ai sensi dell'art. 54 del d.lgs. 36/2023, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la Stazione Appaltante procede all'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale. Il calcolo dell'anomalia sarà effettuato utilizzando il Metodo A di cui all'Allegato II.2 del Codice.

In ogni caso la Stazione Appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare, fatta salva l'eccezione relativa all'acquisizione della documentazione antimafia, ed è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e all'eventuale segnalazione all'ANAC in presenza delle condizioni di cui all'articolo 96, comma 15.

Ove ne ricorrono le condizioni, si procede altresì all'incameramento della garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Al fine della stipula del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 18 co. 3 lett. c) e dell'art. 55 del Codice non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4.

La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Ai sensi del co. 6 dell'art. 50 del Codice, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 53 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Inoltre, a norma dell'art. 117, comma 10 del Codice, l'aggiudicatario è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione, recesso o dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dell'operatore economico interpellato.

23. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice Etico e di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché [nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante: <https://www.unifi.it/vp-9661-amministrazione-trasparente.html> e <https://www.unifi.it/it/node/9300>

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione. A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD: l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario; i verbali di gara; gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione.

In virtù del ricorso all'inversione procedimentale ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi ad eccezione della documentazione amministrativa degli offerenti collocati dal secondo al quinto posto della graduatoria, che non sia stata verificata dalla stazione appaltante.

Nei confronti della documentazione amministrativa che non è stata resa reciprocamente disponibile in quanto non verificata dalla stazione appaltante i primi cinque classificati possono avanzare richiesta di accesso ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. La stessa modalità di accesso ai sensi dei richiamati articoli della legge n. 241/90 è utilizzata dai partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria fini dell'acquisizione delle offerte dei concorrenti diversi dal primo.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35 c. 4 del codice gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5 d.lgs. 33/2013. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati all'art. 35 c. 2 del Codice.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Firenze.

Ferma restando l'immediata ricorribilità in sede giurisdizionale, avverso qualsiasi provvedimento dell'Università degli Studi di Firenze, nonché avverso il silenzio, è ammesso, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto dell'Università, il reclamo all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere, entro dieci giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della sua

pubblicazione. Il contratto non prevede la clausola compromissoria ex articolo 213 del D.lgs. 36/2023.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.



L'Università degli Studi di Firenze, ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del Codice in materia di dati personali D.L. n.196/2003, informa che tratterà i dati, contenuti negli atti inerenti alla pratica oggetto della presente procedura, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti aziendali in materia. Il titolare del trattamento dei Suoi dati personali è l'Università degli Studi di Firenze, con sede in Firenze, Piazza San Marco, 4 telefono 055 27571 e-mail: urp@unifi.it, Pec: ateneo@pec.unifi.it . Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il Dott. Massimo Benedetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, Firenze, via G. la Pira, 4 telefono. 055 2757667 e-mail: privacy@adm.unifi.it.